

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G04580 **del** 10/04/2014

Proposta n. 5847 **del** 09/04/2014

Oggetto:

Idea 4 S.r.l. - Discarica per rifiuti inerti autorizzata all'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, con Determinazione A06398 del 06/08/2013 e s.m.i. - Modifica della Determinazione A06398 del 06/08/2013.

Oggetto: Idea 4 S.r.l. – Discarica per rifiuti inerti autorizzata all’esercizio, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, con Determinazione A06398 del 06/08/2013. - Modifica della Determinazione A06398 del 06/08/2013 e s.m.i.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE TERRITORIO URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti ;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 112 del 29/05/2013 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Territorio Urbanistica Mobilità e Rifiuti all’Architetto Manuela Manetti;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

- di fonte nazionale:

2003	D.Lgs n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”.
2006	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.- “Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”
2010	D.M. Ambiente 27 settembre 2010 “Criteri di Ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione DM 03 agosto 2005”

di fonte regionale:

1998	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i. - “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”
2008	DGR n. 239 dell’18-04-2008 – “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98”
2009	DGR n. 956/2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”.

VISTA l’istanza di modifica non sostanziale presentata, ai sensi della DGR 239/08, dalla Società Idea 4 S.r.l. (di seguito anche Società) con nota del 29/10/2013, acquisita al protocollo regionale con n. 70077/02/16 del 04/11/2013;

VISTA la Determinazione n. A06398 del 06/08/2013 e s.m.i, con la quale è stata rilasciata, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, “Autorizzazione unica per nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti”, ed ai sensi dell’art. 16 della L.R. 27/98, “ approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e delle discariche”, alla Società Idea 4 a responsabilità limitata (e per essa al proprio legale rappresentante pro tempore), con sede legale in Magliano Romano – Loc. “Monte della grandine” partita iva 09555891002, la messa in esercizio della discarica per rifiuti inerti sita in località Loc. “Monte della grandine” nel Comune di Magliano Romano (RM), anche per singoli sub-lotti funzionali;

VISTA la determinazione A07329 del 18/09/2013 “Idea 4 S.r.l. - Presa d'atto, ai sensi della D.G.R. 239/08, del certificato di collaudo del primo sub-lotto funzionale della discarica per rifiuti inerti sito in località Monti della Grandine nel Comune di Magliano Romano (RM) e delle relative garanzie finanziarie”, prodromica all’inizio dell’attività di gestione della discarica stessa;

CONSIDERATO che la documentazione presentata a corredo con l’istanza di modifica non sostanziale è formalmente coerente con la documentazione prevista dalla DGR 239/08, nonché è stata versata la quietanza per l’istruttoria ai sensi della DGR 956/09;

CONSIDERATO, che ai sensi della DGR 239/08 i termini per espletare il procedimento in parola sono decorsi; la citata normativa prevede, *“che nel caso di varianti non sostanziali, il rilascio del necessario nulla osta, dovrà avvenire entro 30 giorni previa acquisizione e valutazione tecnica della domanda e di una specifica*

relazione tecnica asseverata attestante la non ricadenza della modifica proposta tra le fattispecie richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98";

TENUTO conto che, la sentenza TAR LAZIO N. 00879/2013 REG.PROV.COLL nell'accogliere il ricorso presentato da una Società contro la Regione Lazio, ha dichiarato illegittima la DGR 239/08 nella parte in cui si richiede il necessario nulla osta per le modifiche non sostanziali, sostenendo in estrema sintesi che, *“non è previsto che per l'attuazione di modifiche non sostanziali occorra un esplicito nulla osta da parte dell'autorità potendo il gestore, una volta scaduto il termine di 60 giorni senza che abbia ricevuto comunicazioni in ordine al ritenuto carattere sostanziale della modifica oggetto di comunicazione attuare quest'ultima”*;

VISTO l'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 rubricato come “ modifica degli impianti o variazioni del gestore”

CONSIDERATO che, è decorso il termine di 60 giorni previsto dalla normativa nazionale per la valutazione di istanze di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO, inoltre che, in particolare, la società per il tramite di un proprio legale ha invitato l'Amministrazione regionale *“formalmente a provvedere attraverso il rilascio del nulla osta entro 7 giorni dal ricevimento della presente e comunque a comunicare il Responsabile del procedimento nonché il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ed i termini per la conclusione del relativo procedimento”*, con nota del 10/12/2013;

PRESO ATTO che la Società richiede di poter ricevere in discarica i seguenti codici CER:

- 17 05 06 “fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 17 05 05*;
- 19 13 04 “fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03*”.

ATTESO dunque che, in ragione del decorrere dei termini previsti dalla normativa succitata, ad oggi, si è ormai formato il silenzio assenso;

RITENUTO, per quanto sopra, di emanare un provvedimento di modifica della succitata autorizzazione numero A06398 del 06/08/2013, nel senso di introdurre nell'elenco CER autorizzati all'impianto, di cui al sub-allegato I (elenco codici CER ammessi in discarica) della stessa Determina, i seguenti codici CER oggetto di richiesta:

- 17 05 06 “fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 17 05 05*;
- 19 13 04 “fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03*”.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono parte integrante e sostanziale del presente Atto,

- di prendere atto che, relativamente all'istanza di modifica non sostanziale dalla Società Idea 4 a responsabilità limitata, con sede legale in Magliano Romano – Loc. “Monte della grandine” partita iva 09555891002, acquisita al protocollo regionale con n. 70077/02/16 del 04/11/2013, si è formato il silenzio assenso;
- di modificare la Determinazione n. A06398 del 06/08/2013 e s.m.i, rilasciata alla società in parola, integrando, pertanto, l'elenco dei codici CER di cui al sub allegato 1 della stessa Determinazione rubricato come “elenco codici CER ammessi in discarica”, con i seguenti:
 - 17 05 06 “fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 17 05 05*”;
 - 19 13 04 “fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03*”;
- di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi strettamente connesso alla Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n A06398 del 06/08/2013 e s.m.i. e, pertanto, la Società dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente alle stesse;
- di dare atto che, fatta eccezione per quanto previsto con il presente provvedimento, resta fermo tutto quanto previsto dalla Determinazione n. A06398 del 06/08/2013 e s.m.i.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente Determinazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, presso gli Uffici dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti della Regione Lazio, siti in via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

Il presente atto sarà notificato alla Idea 4 S.r.l. e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Magliano Romano ed all'ARPA Lazio Sezione di Roma.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L.

IL DIRETTORE VICARIO REGIONALE

.....
(Arch. Maria Teresa Longo)